
Presidenza

- Alle/Agli Alunn*iscritt* al 5° anno delle scuole secondarie di 2° grado
- Ai Genitori delle/degli alunn*iscritt* al 5° anno delle scuole secondarie di 2° grado
- E p.c. Ai/Alle Dirigenti Scolastic* delle scuole secondarie di 2° grado
- Ai/Alle Insegnanti delle scuole secondarie di 2° grado
- Al Personale non docente delle scuole secondarie di 2° grado

Giunti al termine del percorso formativo scolastico, che negli ultimi due anni è stato particolarmente faticoso per le modalità di svolgimento e organizzazione imposte dell'emergenza sanitaria Covid-19, è il momento di programmare la futura carriera universitaria considerando sia l'offerta didattica delle varie istituzioni universitarie siciliane, sia le opportunità che vengono offerte dalla Regione Siciliana nella sua funzione di garante del Diritto allo studio universitario nel territorio di propria competenza.

La Regione Siciliana, infatti, in attuazione dell'art. 34 della Costituzione, ha istituito gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ERSU) attraverso i quali realizza gli interventi in favore degli studenti meritevoli e privi di mezzi economici al fine di consentire loro la prosecuzione degli studi fino ai gradi più alti. Gli ERSU siciliani sono quattro, uno per ogni sede di ateneo. Oltre all'ERSU di Palermo, che mi onoro di presiedere, quindi, c'è anche un ERSU a Catania, uno ad Enna e uno a Messina.

L'obiettivo principale di questi Enti è quello di erogare benefici e servizi agli studenti universitari attraverso aiuti economici (borse di studio) e attraverso un utile supporto logistico (servizio abitativo e di ristorazione).

Innanzitutto, anche nella mia qualità di docente universitario, desidero evidenziare come l'offerta formativa universitaria in Sicilia sia molto diversificata e di ottimo livello qualitativo: nell'ambito siciliano lo/la studente/studentessa può certamente trovare il percorso formativo cui è più incline, senza dovere rinunciare ad un'alta qualità degli studi.

Per garantire a tutti i ragazzi e le ragazze il diritto allo studio sancito dalla nostra Costituzione, mi adopero e lavoro quotidianamente insieme a tutto il Consiglio di Amministrazione (composto dalla docente universitaria Prof.ssa Antonella Sciortino e dai rappresentanti degli studenti Adelaide Carista, Giorgio Gennusa ed Emanuele Nasello).

Quest'anno l'ERSU di Palermo ha raggiunto, tra gli altri importanti obiettivi, anche lo storico traguardo dell'erogazione di circa 12mila borse di studio riuscendo a liquidare tutti coloro che ne avevano fatto richiesta e che erano risultati idonei a riceverla. Ciò è stato possibile grazie all'azione politica condotta dall'assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, Roberto Lagalla, che ha dato nuovo impulso agli ERSU siciliani attraverso direttive volte a ottimizzare ogni risorsa utile e necessaria per garantire agli studenti universitari quanto previsto dalla Legge regionale sul diritto allo studio. Grazie alle ulteriori risorse che l'assessore Lagalla è riuscito a reperire rispetto agli anni precedenti, l'ERSU è stato messo nelle condizioni di potere erogare un maggiore e considerevole numero di benefici economici (borse di studio), nonché altre forme straordinarie di sostegno per aiutare gli studenti meritevoli e con difficoltà economiche a intraprendere e proseguire gli studi universitari.

Per accedere ai benefici e servizi erogati dall'ERSU di Palermo è necessario partecipare al bando di concorso online, già pubblicato il 15 giugno 2021 sul sito www.ersupalermo.it per l'entrante anno accademico 2021/2022, entro il termine di scadenza delle ore 14 del 31 luglio 2021.

È importante sapere che per partecipare al bando non è necessario essere già immatricolati all'Università o ad una istituzione dell'AFAM (Accademie di Belle Arti e Conservatori di Musica), infatti ci si può iscrivere e scegliere successivamente l'istituzione universitaria e il corso di laurea da frequentare; è sufficiente essere in possesso di attestazione ISEE per le prestazioni universitarie, rilasciata da un CAF (centro di assistenza fiscale). Per il rilascio dell'ISEE necessitano ordinariamente circa una decina di giorni, quindi è consigliabile richiederlo sin d'ora per potere presentare domanda di partecipazione al bando. Gli studenti di primo anno per mantenere i benefici eventualmente ottenuti dovranno, durante l'anno accademico, dimostrare il raggiungimento del merito richiesto attraverso l'ottenimento di crediti formativi a seguito di esami sostenuti entro le date previste dal bando di concorso.

Infine, è utile sapere che le Università riservano delle agevolazioni sulle tasse di iscrizione agli studenti che risultano idonei al concorso degli ERSU.

Per concludere, voglio anche ricordare che il bando di concorso prevede apposite riserve per le categorie di studenti più svantaggiati: con disabilità, extracomunitari e provenienti da paesi poveri, apolidi, rifugiati politici, figli di siciliani emigrati all'estero, orfani del lavoro, orfani di mafia, vittime dell'usura, orfani ospitati in strutture di accoglienza, residenti nelle isole minori.

A tutti voi studenti e studentesse rivolgo anche da parte del C. di A. e di tutto il Personale in servizio presso l'ERSU, un in bocca al lupo per l'esame di Stato, che anche quest'anno si svolge in una modalità particolare, e auguro di scegliere il più idoneo percorso formativo accademico

tra quelli offerti dalle istituzioni universitarie della Sicilia. La giusta e consapevole scelta della carriera universitaria da intraprendere vi permetterà di raggiungere i vostri obiettivi formativi per diventare i protagonisti del futuro del nostro Paese.

Link utili:

www.ersupalermo.it – sito web istituzionale dell'ERSU di Palermo

Consulta il [Bando formato pdf](#)

Consulta la [Guida al Bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio, altri contributi economici e servizi, per il diritto allo studio universitario, per l'a.a. 2021/2022](#)

Consulta la [Guida alla compilazione e all'invio online della richiesta benefici a.a. 2021/2022](#)

Il Presidente dell'ERSU di Palermo
Prof. Giuseppe Di Miceli

